

*La lungimiranza cartesiana inutile se non vi si aggiunge una saggezza che riguardi non piú lo spirito puro, ma il composto di anima e corpo.*

Simone Weill, *Primi scritti filosofici*.

Le iniziative culturali che hanno caratterizzato il centenario della nascita di Adriano Olivetti si sono, inevitabilmente, concentrate sul personaggio, col rischio di uno scollamento tra il suo ruolo e la storia della societ  italiana (ed europea), rispetto alla quale, peraltro, la vicenda olivettiana non ha riguardato esclusivamente Adriano, ma si   dipanata, per almeno tre generazioni, innanzitutto attraverso l'impresa fondata dal padre Camillo ed ereditata dal figlio di Adriano, Roberto, ma anche attraverso il delinearsi di una visione olistica del ruolo dell'imprenditore che   irriducibile alla componente aziendale ed in cui i valori economici sono strettamente intrecciati a quelli spirituali, all'estetica, all'impegno civico. Comprendere questa vicenda nella sua densit  e nel suo ineludibile significato storico   un obiettivo da raggiungere, valorizzando il grande patrimonio   in larga misura inesplorato   degli Archivi della Societ  di Ivrea e le molteplici connessioni alle fonti documentarie e della memoria collettiva ed individuale, a cui esso rinvia.   un compito che non pu  essere demandato a singoli studiosi ma che va realizzato in quipie.   un compito che non pu  e non